

### DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro delle Finanze**

(PRETI)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(ANDREOTTI)

e col **Ministro del Bilancio**

(MEDICI)

NELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 1958

**Assegnazione di lire 56.298.300 per la sistemazione per indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni effettuate nell'interesse del servizio delle tasse e delle imposte indirette sugli affari nell'esercizio 1956-57**

ONOREVOLI SENATORI. — Per le indennità ed il rimborso delle spese di trasporto per le missioni effettuate nell'interesse del servizio delle Tasse e delle Imposte indirette sugli affari, viene annualmente stabilito apposito stanziamento in un particolare capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze.

Tale stanziamento è destinato a coprire la spesa per tutto l'esercizio finanziario, in relazione alle missioni che si rendono necessarie per effettuare il servizio di ispezione presso tutti gli uffici del registro e presso le conservatorie dei registri immobiliari, per provvedere a reggenze di uffici ed a temporanei rinforzi di personale, per svolgere concorsi, per la frequenza ai corsi presso la Scuola centrale tributaria, ecc.

Senonchè, per l'esercizio 1956-57 lo stanziamento in parola, risultante al capitolo 147

per lire 500.000.000 e poi integrato fino a lire 591.620.000 con provvedimento adottato nel corso dell'esercizio finanziario, è stato insufficiente a coprire la spesa effettivamente occorsa.

Tale particolare situazione si è verificata per cause impreviste ed inderogabili, in conseguenza dei corsi che si sono dovuti tenere presso la Scuola centrale tributaria e dei 13 concorsi relativi allo svolgimento delle carriere del dipendente personale, che si sono dovuti espletare col movimento di 4.474 unità, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16 sull'ordinamento delle carriere degli impiegati dello Stato.

La relativa spesa di oltre 60 milioni, non compresa fra le previsioni, ha portato alla eccedenza di spesa sopra indicata, malgrado che, come per gli esercizi precedenti, le mis-

sioni siano state disposte soltanto in relazione a precise ed inderogabili esigenze di servizio.

Inoltre, poichè le competenze relative alle missioni costituiscono in effetti rimborso di spese sostenute dal personale dipendente, per esclusive esigenze di servizio, ne è stato di sposto il pagamento coi fondi della riscossione, non potendolo ritardare fino a quando, ottenuto il necessario stanziamento, sarebbe stato possibile emettere i relativi mandati.

In conseguenza di ciò è venuto a determinarsi presso gli Uffici del registro un sospendo di cassa di lire 56.298.300, alla cui eliminazione deve provvedersi con un nuovo stanziamento di pari somma.

A tal fine è stato predisposto l'unito disegno di legge.

Con l'articolo 1 si propone l'assegnazione del predetto ammontare di lire 56.298.300, per la sistemazione della spesa di pari importo relativa ad indennità di missione per il personale delle Tasse e delle Imposte indirette sugli affari, occorsa nell'esercizio 1956-57.

Con l'articolo 2 si propone che all'onere di cui sopra si faccia fronte con una corrispondente quota delle disponibilità nette recate dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio 1957-58, autorizzando il Ministro del tesoro a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

È autorizzata l'assegnazione di lire 56 milioni 298.300 per la sistemazione della spesa sostenuta, in eccedenza agli appositi stanziamenti di bilancio, per indennità e rimborso spese trasporto per missioni effettuate dal personale dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, nell'esercizio 1956-57.

### Art. 2.

All'onere di cui sopra si farà fronte con una corrispondente quota delle disponibilità nette recate dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1957-58.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.